

VERSO L'INFINITO

1



Interpreti:

Giovanna Polacco *violino* e **Leopoldo Saracino** *chitarra*

Con interventi di **Piergiorgio Odifreddi**

Progetto di Giovanna Polacco

Musiche di

*L. van Beethoven, A. Pärt, N. A. Rimskij-Korsakov, F. Tarrega, N. Paganini,
C. Debussy, W. A. Mozart*

Che cos'è l'infinito? E - domanda ancor più astrusa - che cos'è l'Infinito con la maiuscola? La prima risposta del matematico impertinente Piergiorgio Odifreddi è semplicissima: l'infinito/Infinito è, con l'essere/Essere, il concetto più abusato di sempre, da chiunque, in buona compagnia con poeti, artisti, teologi e filosofi.

Il tema è tuttavia intrigante e le - se non infinite (!), almeno assai numerose - ipotesi finora formulate dall'umanità sono affascinanti. Per orientarsi in questo mare magnum, può essere utile, secondo Odifreddi, uno sguardo nella prospettiva della matematica che «permette di fare un massimo di chiarezza nel buio di una gran confusione».

In questa serata i tentativi di dare un volto a quello che l'uomo vedrebbe se si aprissero le porte della percezione, seguono un percorso che mette a confronto letterati & artisti, filosofi & teologi e logici & matematici per essere osservati, analizzati e interpretati in chiave sia scientifica che musicale in continuo dialogo tra loro.

Giovanna Polacco

PIERGIORGIO ODIFREDDI

Ha studiato matematica in Italia, negli Stati Uniti e in Unione Sovietica. Eminente studioso di logica e matematica, è docente presso la Cornell University e l'Università di Torino.

Collaboratore di «Repubblica», «L'Espresso», «Le Scienze» e «Psychologies», dirige per Longanesi la collana di divulgazione scientifica «La Lente di Galileo».

Ha partecipato a numerose trasmissioni televisive e radiofoniche, tra le quali, come ospite fisso, a Crozza Italia su La7.

Ha vinto nel 1998 il Premio Galileo dell'Unione Matematica Italiana, nel 2002 il Premio Peano della Mathesis e nel 2006 il Premio Italgas per la divulgazione. Polemista acuto e brillante, spazia con padronanza dalla critica religiosa alla divulgazione scientifica ed è salito alla ribalta con le accese dispute seguite al suo *Il Vangelo secondo la Scienza* (1999).

Tra i suoi libri ricordiamo la trilogia logica *C'era una volta un paradosso, Il diavolo in cattedra* (Einaudi, 2001 e 2003) e *Le menzogne di Ulisse* (Longanesi, 2004), la trilogia geometrica *C'è spazio per tutti, Una via di fuga e Abbasso Euclide!* (Mondadori, 2010, 2011 e 2013), la trilogia biografica *In principio era Darwin* (Longanesi, 2009), *Hai vinto, Galileo* (Mondadori, 2009) e *Sulle spalle di un gigante* su Newton (Longanesi, 2014) e il volume scritto con Benedetto XVI *Caro papa teologo, caro matematico ateo* (Mondadori, 2013). Per Rizzoli ha pubblicato *Come stanno le cose* (2013), *Il museo dei numeri* (2014), *Il giro del mondo in 80 pensieri* (2015), *Il dizionario della stupidità* (2016), *Dalla Terra alle lune* (2017), *Ritratti dell'infinito. Dodici primi piani e tre foto di gruppo* (2020), *Pillole matematiche. I numeri tra umanesimo e scienza*

(Raffaello Cortina Editore, 2022), *A piccole dosi. Contro la crisi di astinenza dalla matematica* (Raffaello Cortina Editore, 2023), *C'è del marcio in Occidente* (Raffaello Cortina Editore, 2024).

GIOVANNA POLACCO - violino

Nasce a Roma e, allieva di Paolo Borciani primo violino del Quartetto Italiano, si diploma con il massimo dei voti al Conservatorio di Milano perfezionandosi poi con L.Kogan, H.Szeryng, M.Frshenschlager e Z.Bronn. Molti i premi e riconoscimenti ottenuti in importanti concorsi internazionali tra i quali il “Forte dei Marmi”, il “Michelangelo Abbado”, il “Vittorio Gui” di Firenze. Debutta in duo violino-pianoforte alla Società del Quartetto di Milano e al Festival di Musica da Camera di Cremona. Giovanissima, fa parte dell’Orchestra Europea EUYO sotto la direzione di Claudio Abbado e Herbert von Karajan e successivamente collabora, anche come violino di spalla, con importanti orchestre sinfoniche sotto la direzione di grandi direttori. Ospite di importanti istituzioni concertistiche in Italia, Europa e USA, sia come solista che in ensemble, nel 2008 fonda il Milano’808 Ensemble, impegnato nella valorizzazione di repertori inediti. Dopo il debutto al Museo del teatro alla Scala, con questa formazione realizza il proprio percorso di ricerca collaborando anche con NoMus presso il Museo del ‘900 di Milano. Inoltre collabora con “Dedalo Ensemble” specializzato nel repertorio del’900 e contemporaneo. Recentemente ha partecipato a importanti Festival e Stagioni musicali quali la Biennale di Venezia, Milano Musica, i Concerti del Quirinale, MITO Settembre Musica, La Milanese. È stata titolare della cattedra di violino presso i Conservatori di Como, Torino e infine Milano.

LEOPOLDO SARACINO - chitarra

Ha compiuto i suoi studi musicali sotto la guida di Ruggero Chiesa al Conservatorio G.Verdi di Milano dove si è diplomato in chitarra con il massimo dei voti. Successivamente si è perfezionato con David Russell Oscar Ghiglia, Leo Brouwer e David Tanenbaum. È stato premiato in diversi concorsi internazionali. La sua attività concertistica, iniziata all’età di 14 anni, lo ha portato ad esibirsi in Italia, Svizzera, Finlandia, Norvegia, Danimarca, Estonia, Lituania, Grecia, Canada e Germania. Ha collaborato con il Quartetto Borciani, con il Divertimento Ensemble e con l’Orchestra del Teatro alla Scala. Ha suonato il concerto per chitarra e orchestra di Bruno Bettinelli sotto la direzione di Daniele Gatti. Ha registrato l’integrale delle opere per chitarra e fortepiano di Ferdinando Carulli (in 8 CD) e opere cameristiche di Filippo Gragnani e Anton Diabelli. Ha effettuato la prima registrazione integrale dei 36 Capricci di Luigi Legnani. Da alcuni anni si dedica anche alla tiorba per la realizzazione del basso continuo, collaborando con diversi ensembles di musica antica e barocca. Nutre un particolare interesse per la nuova musica e collabora stabilmente con il Dedalo Ensemble. Recentemente è uscito per la Da Vinci un suo Cd monografico dedicato alle opere per chitarra sola di Ferdinand Rebay. È titolare della cattedra di chitarra presso il Conservatorio di Milano.